

Deliberazione della Giunta Regionale 12 ottobre 2009, n. 1-12309

Adesione della Regione Piemonte per l'anno 2009 ad Associazioni ed Organismi internazionali ed europei per una quota complessiva di euro 93.318,80.

A relazione della Presidente Bresso:

La Regione Piemonte aderisce a diverse Associazioni, Organismi internazionali ed europei come previsto dalla L.R.14.01.1977 n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l'adesione ad Enti e da Associazioni e per l'acquisto di documenti di interesse storico ed artistico" e dalla L. R. 11.08.1978 n. 49 "Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l'adesioni ad Enti e Associazioni" tutto ciò al fine di perseguire i suoi numerosi obiettivi che sono anche alla base dell'azione del Settore Affari Internazionali.

Gli Enti, le Associazioni e i Comitati sopra descritti sono i seguenti :

- Globus et Locus;
- Comitato Italiano Città Unite (C.I.C.U.);
- Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (A.I.C.C.R.E.)
- Coordinamento Nazionale Enti locali per la Pace ed i Diritti Umani.

L'Associazione Globus et Locus rappresenta uno strumento di proposta e di analisi dei processi che alimentano il rapporto di globalizzazione e l'emergere di nuove realtà territoriali.

La sua azione riguarda l'impatto della globalizzazione su governance e istituzioni del mondo locale, popoli e società civile globale, sistema di valori e cultura politica di riferimento per gli attori globali.

Tale Associazione rappresenta il luogo aperto di discussione per poter contribuire alla definizione del quadro politico strategico all'interno del quale, potranno essere avviate politiche locali volte all'acquisizione di una posizione rilevante sulla scena globale.

La Regione Piemonte condividendo le finalità dell'Associazione Globus et Locus e ritenendo utile un'attiva partecipazione alle sue iniziative, fin dal 2000 ha acquisito la qualità di socio fondatore (D.G.R. 2 – 1053 del 16.10.2000).

Con nota prot. n. 1084/SB0103 del 30 gennaio 2009 l'Associazione Globus et Locus ha inviato alla Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali, la richiesta di adesione per l'anno 2009, agli atti del Settore.

Pertanto si ritiene necessario anche per l'anno 2009 aderire con una quota annuale di euro 26.000,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542).

"Città e Governi Locali Uniti" (C.G.L.U.) nata dalla fusione delle due organizzazioni storiche dei poteri locali, la Federazione Mondiale Città Unite (F.M.C.U) e la – International Union of Local Authorities (I.U.L.A), è una organizzazione internazionale di enti locali e regionali che svolge, tra l'altro, il ruolo di promuovere e coordinare reti di collaborazione tra i propri aderenti per la messa a punto e attuazione di progetti di cooperazione internazionale, programmi europei a favore di Paesi terzi, di iniziative di promozione delle attività di cooperazione decentrata per lo sviluppo sostenibile locale.

Essa è stata costituita con lo scopo tra l'altro, di realizzare la diffusione degli ideali di pace e solidarietà fra i popoli, di promuovere e organizzare iniziative di cooperazione decentrata in accordo con gli indirizzi e le azioni internazionali della C.G.L.U..

Sin dalla costituzione in seno alla CGLU della Commissione Mediterraneo nel 2006, la Regione Piemonte ha svolto il ruolo di co- presidente della Commissione assumendone dal marzo 2008 la Presidenza di turno in un momento fondamentale per le politiche di quest'area, con la creazione dell'Unione per il Mediterraneo (UPM) e di una parallela Assemblea degli Eletti Locali

(ARLEM) per la cui definizione la Commissione Mediterraneo e la presidenza Piemontese hanno svolto un ruolo centrale.

Considerato che ai sensi dello Statuto, la funzione di raccordo tra le reti degli E.E.L.L. e Regioni italiane interessate all'azione internazionale e l'organizzazione mondiale C.G.L.U. avveniva attraverso la CICU e che con nota prot. n. 444/SB0103 del 14 gennaio 2009 è stata inviata alla Regione Piemonte- Settore Affari Internazionali la richiesta di adesione per l'anno 2009 per un importo di euro 14.283,00, agli atti del Settore stesso.

Si ritiene, pertanto, necessario aderire per l'anno 2009 al Comitato Italiano Città Unite, con la quota di € 14.283,00 che risulta assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542).

L'A.I.C.C.R.E. è la sezione italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa impegnata nella promozione delle autonomie locali in Europa e nella difesa delle loro istanze presso le istituzioni europee.

Il funzionamento di tale Ente è principalmente assicurato dal versamento delle quote di adesione da parte delle regioni associate tra cui la Regione Piemonte a cui è stata inviata in data 23 dicembre 2008 la nota prot. n.16983/SA0104 con la quale veniva fatta richiesta di adesione per l'anno 2009 con una quota pari ad euro 47.035,80.

Pertanto si ritiene opportuno aderire all'A.I.C.C.R.E. anche per l'anno 2009 con la somma di euro 47.035,80 che risulta assegnata sul capitolo 186421/09 (n. assegn. 101542).

Il Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani è un'associazione fondata nel 1986 che riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a promuovere la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale e che fra le sue principali attività vi sono la promozione dell'educazione permanente alla pace e ai diritti umani nella scuola, lo sviluppo della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata contro la miseria e la guerra, l'impegno per la pace in Medio Oriente, nei Balcani e nel Mediterraneo, la promozione di informazione e comunicazione di pace.

Le finalità del Coordinamento sono:

- a) la promozione dell'impegno costante degli Enti locali e delle Regioni a favore della pace, della solidarietà e della cooperazione internazionale valorizzandone le iniziative;
- b) la promozione del coordinamento nazionale e lo sviluppo di iniziative comuni;
- c) lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli Enti Locali e le Regioni impegnati sui diversi problemi della pace;
- d) l'approfondimento della ricerca e della riflessione politica e giuridica sui compiti degli Enti Locali per la pace e i diritti umani;
- e) la realizzazione di un archivio nazionale dell'attività degli Enti locali per la pace e i diritti umani.

Premesso che l'adesione al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani rientra nelle politiche regionali in materia di pace, in particolare con le finalità della L.R. 67/95 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale".

Con nota prot. n. 3304/SB0103 del 26 febbraio 2009, agli atti del Settore Affari Internazionali è stata rinnovata alla Regione Piemonte, anche per l'anno 2009, la richiesta di adesione a tale Ente per un importo di euro 6.000,00 che risulta assegnato sul capitolo 186421/09 (N. ass. 101542).

Tutto ciò premesso;

vista la L.R.14.01.1977 n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni per l'adesione ad Enti e da Associazioni e per l'acquisto di documenti di interesse storico ed artistico";

vista la L. R. 11.08.1978 n. 49 "Modificazione alla L.R. n. 6 del 14.01.1977 relativa a norme per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni ed altre manifestazioni, per l'adesioni ad Enti e Associazioni";

vista la L.R 17.08.1995 n. 67 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale";

vista la L.R. 30.12. 2008 n. 36 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011”;

vista la D.G.R. n. 2 – 1053 del 16 ottobre 2000;

vista la D.C.R. 4711 n. 137 del 28 dicembre 1990;

vista la D.G.R. n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009 con cui la Giunta Regionale in seguito all’adozione della nuova organizzazione della Regione ha ripartito le UPB in capitoli;

vista la D.G.R. n. 2 – 11251 del 20 aprile 2009 con cui è stata approvata la seconda integrazione della D.G.R. n. 22 – 10601 del 19 gennaio 2009;

vista la nota prot. n. 1084/SB0103 del 30 gennaio 2009 inviata dall’Associazione Globus et Locus;

vista la nota prot. n. 444/SB0103 del 14 gennaio 2009 inviata dal C.I.C.U.;

vista la nota prot. n. 16983/SA0104 del 23 dicembre 2008 inviata dall’A.I.C.C.R.E.;

vista la nota prot. n. 3304/SB0103 del 26 febbraio 2009 inviata dal Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace ed i Diritti Umani;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

Per le ragioni illustrate in premessa,

- di aderire per l’anno 2009 condividendone le finalità e ritenendo strategica la partecipazione della Regione Piemonte alle seguenti Reti:
- Associazione Globus et Locus con una quota di euro 26.000,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) con sede in Via Brisa 3, - 20123 Milano;
- Comitato Italiano Città Unite (C.I.C.U) con una quota di euro 14.283,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) con sede in via Maria Vittoria, 12 – 10121 Torino,
- Associazione italiana per il Consiglio dei Comuni e delle regioni d’Europa (A.I.C.C.R.E.) con una quota di euro 47.035,80 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. ass. 101542) con sede in Piazza di Trevi, 86 – 00187 Roma;
- Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace ed i Diritti Umani con una quota di euro 6.000,00 assegnata sul capitolo 186421/09 (n. assegn. 101542) con sede in Via Viola,1 - 06122 - Perugia;
- di far fronte al pagamento delle quote di adesione per l’anno 2009 alle varie Associazioni descritte in premessa per complessivi euro 93.318,80 con le risorse di cui al capitolo 186421 (UPB SB01031) (n. assegn. 101542) del bilancio di previsione per l’anno 2009 che presenta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)